



# Città Metropolitana di Messina

*Ai sensi della L.R. n. 15/2015*

Proposta di determinazione n. 51 del 21/01/2022

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 46 del 25/01/2022

I Direzione "Servizi Generali e Politiche di Sviluppo Economico e Culturale"  
Servizio "Gestione Giuridica del Personale"  
Ufficio "Selezioni e Mobilità"

OGGETTO: Autorizzazione ad assentarsi dal servizio ai sensi dell'art.33, comma 3, della Legge n.104/92 e successive modifiche e dell'art.6, comma 1, lettera a, del D. Lgs n.119/2011, al dipendente con matricola n. 2080.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO TITOLARE P.O.

Delegato Funzioni Dirigenziali

Ex art.17, comma 1 bis, Decreto Legislativo 165/2001

( D.D. n. 1569 del 24/12/2021)

VISTA l'istanza del 10/01/2022, assunta al protocollo generale di questo Ente in data 11/01/2022 al n. 565/22, con la quale il dipendente, la cui matricola è in oggetto indicata, ha chiesto di poter usufruire dei benefici previsti dall'art. 33, comma 3, della legge 5.2.1992, n° 104, modificato dall'art. 24 della legge n.183 del 04/11/2010 (Collegato lavoro) per assistere il cognato (fratello del coniuge), riconosciuto persona con handicap in situazione di gravità, non ricoverato a tempo pieno in struttura pubblica o privata;

VISTO il Verbale definitivo del 16/12/2021 del Centro Medico Legale INPS di Messina - Commissione medica per l'accertamento dell'handicap - approvato ai sensi dell'art. 20 comma 1 della legge 3 Agosto 2009, n. 102, dal quale risulta che il cognato del dipendente è stato riconosciuto persona con handicap in situazione di gravità;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del dipendente;

VISTO il 3° comma dell'art. 33 della legge 5 febbraio 1992 n° 104;

VISTO, altresì, l'art. 24 della legge n° 183 del 04/11/10 (Collegato lavoro) che ha modificato il summenzionato c. 3 dell'art. 33 della legge 104/92 come segue:

“A condizione che la persona handicappata non sia ricoverata a tempo pieno, il lavoratore dipendente, pubblico o privato, che assiste persona con handicap in situazione di gravità, coniuge, parente o affine entro il secondo grado, ovvero entro il terzo grado qualora i

genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i sessantacinque anni di età oppure siano anch'essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa. Il predetto diritto non può essere riconosciuto a più di un lavoratore dipendente per l'assistenza alla stessa persona con handicap in situazione di gravità. Per l'assistenza allo stesso figlio con handicap in situazione di gravità, il diritto è riconosciuto ad entrambi i genitori, anche adottivi, che possono fruirne alternativamente”;

VISTO l'art.33 del CCNL del 21.05.2018 relativo al personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2016-2018 che, al comma 1, prevede che i permessi di cui all'art.33, comma 3, della legge 104/92, sono utili ai fini delle ferie e possono essere utilizzati anche ad ore, nel limite massimo di 18 ore mensili e, ai commi 2 e 3, prevede che il dipendente predispone, di norma, una programmazione mensile dei giorni in cui intende assentarsi, da comunicare all'ufficio di appartenenza all'inizio di ogni mese. In caso di necessità ed urgenza, il lavoratore comunica l'assenza nelle 24 ore precedenti la fruizione del permesso e, comunque, non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui il dipendente si avvale del permesso stesso;

VISTO l'art. 6, comma 1, lettera a, del Decreto Legislativo n.119 del 18/07/2011 che apporta modifiche all'art. 33 della legge 104/92, aggiungendo al comma 3 il seguente periodo:” il dipendente ha diritto di prestare assistenza nei confronti di più persone in situazione di handicap grave, a condizione che si tratti del coniuge o di un parente o affine entro il primo grado o entro il secondo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i 65 anni di età oppure siano anch'essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti”;

CONSIDERATO che il dipendente con matricola in oggetto indicata, con Determinazione Dirigenziale n. 76 del 15/10/2013 è stato autorizzato ad assentarsi dal servizio per 3 giorni di permesso mensile, ai sensi dell'art. 33, comma 3, della legge 104/92 per assistere la suocera, riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità;

CHE il cognato, nella qualità di secondo familiare da assistere (affine di 2° grado), per il quale il dipendente ha chiesto di usufruire dei benefici dell'art. 33, comma 3, della legge 104/92 e successive modifiche, rientra nella fattispecie prevista dall'art.6, comma 1, lettera a, del D. Lgs n.119/2011, in quanto lo stesso non è coniugato, non ha figli, il proprio padre è deceduto e la madre (92 anni) è invalida al 100%;

VISTA la circolare n° 8/08 del Dipartimento Funzione Pubblica;

VISTA, altresì, la circolare n° 13/10 del Dipartimento Funzione Pubblica;

VISTO il Decreto legislativo n° 119 del 18/07/2011;

VISTA l'istruttoria della Responsabile dell' Ufficio “Selezioni e Mobilità”;

CONSIDERATO, pertanto, che l'istanza dell'interessato può essere accolta;

VISTA la L. R. n° 48 dell'11 dicembre 1991 e la L.R. n° 30/2000 che disciplinano l'Ordinamento Regionale degli Enti Locali in Sicilia;

VISTO il D. Lgs n.267/2000;

VISTO il D. Lgs. n.165/2001 che agli artt. 4 e 17 attribuisce ai Dirigenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTA la L. R. n° 8/2014;

VISTA la L. R. n° 26/2014;

VISTA la L. R. n° 15/2015;

VISTA la L. R. n°8/2016;

VISTO il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il Regolamento sui controlli interni;

VERIFICATA l'insussistenza di conflitti di interesse prevista dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

## DETERMINA

PER QUANTO scritto in premessa, che qui deve intendersi integralmente riportato;

AUTORIZZARE il dipendente, con matricola in oggetto indicata, ad assentarsi dal servizio per giorni 3 di permesso mensile, fruibili anche in maniera continuativa, o ad ore, nel limite massimo di 18 mensili, ai sensi del 3° comma dell'art. 33 della legge 104/92, modificato dall'art. 24 della legge n° 183 del 04/11/10 (Collegato lavoro) e dell'art.6, comma 1, lettera a, del D. Lgs. n.119/2011, per assistere il cognato, (affine di 2° grado) nella qualità di secondo familiare, riconosciuto persona con handicap in situazione di gravità, fino a quando lo stesso non venga ricoverato a tempo pieno in struttura pubblica o privata che assicuri assistenza sanitaria continuativa e, comunque, fino al decesso;

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri finanziari.

TRASMETTERE copia della presente Determinazione Dirigenziale:

Al Sindaco Metropolitano;

Alla Commissario Straordinaria;

Alla Segretaria Generale;

All' Ufficio "Albo Pretorio";

Al Dirigente della III Direzione "Viabilità Metropolitana"

Al dipendente con matricola in oggetto indicata.

Il Responsabile del Procedimento  
Dott. Felice Sparacino  
Delegato Funzioni Dirigenziali  
Ex art.17, comma 1 bis, D. Lgs 165/2001  
( D. D. n. 1569 del 24/12/2021)

**Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.**

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Felice Sparacino

Delegato Funzioni Dirigenziali

Ex art.17, comma 1 bis, D. Lgs 165/2001

(D. D. n. 1569 del 24/12/2021)